

Da osservare che il campo può essere originale delle tabelle di SIGLA/START oppure aggiunto localmente (USR...).

Scelta la tabella dalla quale leggere il campo è necessario specificare il nome esatto del campo effettivo da stampare tramite l'opzione **nome**. La stringa immessa non può essere più lunga di 10 caratteri.

È inoltre necessario specificare nel campo **lunghezza** la lunghezza del campo in tabella.

È inoltre necessario specificare la tipologia del campo tramite l'opzione **tipo** scegliendo fra :

- **Carattere** sulla relativa tabella deve essere di tipo `char`
- **Numero** sulla relativa tabella deve essere di tipo `float`
- **Data** sulla relativa tabella deve essere di tipo `char`
- **Ora** sulla relativa tabella deve essere di tipo `char`



La procedura non effettua nessun controllo formale sulla reale esistenza del nome, tipo, lunghezza del campo imputato. Eventuali errori saranno rilevati durante il processo di stampa, dando luogo a risultati imprevedibili.

Per i campi provenienti dalle tabelle del tipo:

- **VETTORI**
- **VETTORI(CLIFO)**
- **VETTORI(CFVEN)**

E' inoltre richiesto di indicare esplicitamente:

- A quale dei tre vettori e/o dei due spedizionieri si riferisce il campo, tramite un numero compreso fra 1 e 5. (1 per vettore 1, 2 per vettore 2, ecc.).
- Il nome esatto del campo sulla tabella come indicato precedentemente.

In questo caso la lunghezza ammessa per il specificare il nome del campo è estesa a 11 caratteri compreso il primo carattere numerico.

Se, ad esempio, si volesse configurare il numero di fax del primo vettore riportato sul documento, si dovrà selezionare prima il:

VETTORI(CFVEN).

Successivamente si edita la descrizione indicando:

1FAX

dove 1 indica il primo vettore del documento e FAX è il nome del campo.



I campi provenienti da **VETTORI(CLIFO)** richiedono in maniera obbligatoria la precedente impostazione della stampa di almeno uno dei campi anagrafici del vettore/spedizionario relativo.

La scelta **CALCOLATO** permette di immettere un **nome campo** svincolato da una tabella, creando quindi una variabile il cui valore può essere attribuito da programma attraverso una specifica personalizzazione¹⁴.



I campi personalizzati immessi dalla pagina *Controllo* si rimuovono dall'ambiente "non grafico" tramite il bottone **Rimuovi** dopo averli selezionati da **Campi già scelti**.

¹⁴ Lo scopo è quello di rendere disponibile ai programmi personalizzati una uscita generica (*theActionID=249*) riconoscibile tramite la stringa immessa nel campo **Nome**. Maggiori dettagli sono disponibili nel Manuale Tecnico (Mantec.pdf).